

Martin Schulz: il futuro deve puntare sui giovani

Il presidente del parlamento europeo ha inaugurato la Summer School "Imbeni" «Hanno la migliore istruzione, ma con un tasso di disoccupazione inaccettabile»

di **Marcello Radighieri**

«Il futuro è nei giovani». Con un pensiero alla "generazione perduta", definizione che racchiude i ragazzi dai 18 ai 30 anni, principale bersaglio della crisi economia, Martin Shultz, presidente del parlamento europeo, ha aperto la terza edizione della Summer School Renzo Imbeni. Ospite d'onore dell'iniziativa organizzata dal Comune di Modena, dedicata al politico modenese e incentrata su riflessioni inerenti all'Unione Europea, il diplomatico tedesco ha ribadito l'importanza dei giovani. «L'Europa avrà un futuro se sapremo trasmettere entusiasmo ai ragazzi. Abbiamo una generazione - ha spiegato Shultz - che ha la migliore istruzione e la migliore formazione, ma con livelli di disoccupazione altissimi, soprattutto in Italia e Spagna. Questo è un fatto inaccettabile. A noi tocca il compito di creare nuova occupazione e dare opportunità per il futuro, rendendo l'Europa concorrenziale e livello mondiale».

Un discorso, quello del presidente, fortemente europeista. Schultz, che in tanti in Italia conoscono per il battibecco con Silvio Berlusconi, nel quale l'ex premier arrivò a paragonarlo ad un kapò nazista, ha infatti a più riprese invocato un superamento dell'unione monetaria, arrivando ad ipotizzare una comune difesa, oltre ad un'unica politica estera. «Usa e zona Euro sono colpite dalla crisi in modo molto simili, anche se gli Stati Uniti hanno un debito più corposo. Eppure gli investitori preferiscono il dollaro alla nostra moneta unica; dovremmo iniziare a chiederci il perché». La risposta ipotizzata da Shultz è tanto semplice quanto complicata: l'Europa, a differenza degli Usa, ha 17 governi, che fanno 17 politiche economiche differenti. Ma il discorso del presidente del parlamento europeo è andato a toccare tutti i nodi d'attualità legati al vecchio continente. Dall'evasione fiscale, paragonata alla criminalità organizzata, alla crisi del debito pubblico. Fi-



Martin Schulz con alcuni componenti del coro di Albareto

no ad arrivare al terremoto che pochi mesi fa ha sconvolto l'Emilia. «Mai, nei nostri Paesi, un evento sismico di queste proporzioni ha colpito una zona tanto industrializzata. Sono molto vicino alle popolazioni terremotate, che spero non debbano

subire l'esodo delle aziende». Senza dimenticare, però, l'ampio spazio dedicato alla situazione economica del nostro paese. «La distruzione della finanza italiana, attaccata dalla speculazione internazionale, sarebbe un disastro per l'Europa», ha afferma-

to Shultz. Alla cerimonia hanno preso parte anche il sindaco Pighi, l'assessore Arletti, la moglie del defunto politico, Rita Medici Imbeni e il direttore scientifico della Summer School, Marco Gestri. A concludere l'inaugurazione ci hanno pensato i bambini

della scuola elementare "Bersani" di Albareto, che si sono esibiti nella versione tedesca dell'"Inno alla gioia".

Pagina 19

Martin Schulz: il futuro deve puntare sui giovani



Test per 2500 studenti, oggi parte Medici



Ecco i nomi condiretti di Modena